



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 2067 DEL 06/05/2024

DEL SETTORE Settore 7 - Ambiente e marmo

U.O. 7.1.1 - Sportello LRT 35/15, aut. vincolo idrogeologico cave

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA EX L.R. 35/15 CAVA N° 40 "LA FACCIATA" SITA NEL BACINO N° 2 DI TORANO - SCHEDA 15 DEL PIT-PPR- SOCIETÀ "LA FACCIATA SRL"

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 102584 del 28.12.2023 con il quale si conferma al Dr. Geol. Giuseppe Bruschi l'incarico di Direzione del Settore 7 Ambiente e Marmo a decorrere dal giorno 01.01.24 fino alla scadenza del mandato della Sindaca;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24/01/2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Ambiente e Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

Premesso che in data 28/08/2023 prot.67078; il legale rappresentante della Soc. La Facciata srl con sede in Via Torano 34 Loc. Piastra Carrara (MS) P.IVA: 00052750452 ha depositato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 35/15 per il progetto di coltivazione della cava n° 40 "La Facciata" comprensiva di:

- Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ex L.R. 39/2000;
- Valutazione di compatibilità paesaggistica;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex D.Lgs 152/06;
- Approvazione Piano gestione AMD ex L.R. 20/2006 e DPGR 46/R/2008

Preso atto che il progetto presentato, è stato escluso dalla Valutazione di Impatto Ambientale con Det. Dir. n° 3800 del 04/08/2023 e successiva rettifica per mero errore materiale di cui alla Det. Dir. n.693 del 14/02/2024 con specifiche condizioni da ottemperarsi in fase autorizzativa ex L.R. 35/15;

Dato atto che in allegato all'istanza ex L.R. 35/15 sono stati consegnati i seguenti documenti ed elaborati progettuali:

- Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Gli elementi relativi al possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale delle imprese previsti dalla normativa vigente;
 - Relazione Tecnica;
 - Relazione verifica di compatibilità paesaggistica;
 - Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica;
 - Relazione indagini geofisiche;
 - Piano di gestione delle AMD;
 - Relazione di stabilità e analisi progetto
 - Piano di gestione dei rifiuti di estrazione

- Relazione PRQA
- VIAC;
- Autorizzazione emissioni diffuse;
- Tav. 1: Inquadramento catastale;
- Tav. 2: Inquadramento progetto sovrapposto
- Tav. 3A: Planimetria attuale cantiere alto;
- Tav. 4A: Planimetria sovrapposto/attuale cantiere alto;
- Tav. 5A: Planimetria finale cantiere alto;
- Tav. 6A: Sezione sovrapposto/attuale cantiere alto;
- Tav. 3B: Planimetria attuale cantiere basso;
- Tav. 4B: Planimetria sovrapposto/attuale cantiere basso;
- Tav. 5B: Planimetria finale cantiere basso;
- Tav. 6B: Sezione sovrapposto/attuale cantiere galleria;
- Tav. 3G: Planimetria attuale cantiere galleria;
- Tav. 4G: Planimetria sovrapposto/attuale cantiere galleria;
- Tav. 5G: Planimetria finale cantiere galleria;
- Tav. 6G: Sezione sovrapposto/attuale cantiere galleria;
- Tav. 7: Servizi – viabilità – emissioni diffuse – acque di lavorazione cantiere alto e cantiere basso;
- Tav. 10int Servizi – viabilità – emissioni diffuse – acque di lavorazione cantiere galleria;
- Tav 11int Gestione AMD
- Tav 12int Gestione acque di lavorazione
- Tav 13int. Carta delle fratture.
- Tav. 9: Reinserimento ambientale – planimetria – sezione – CTR;
- Tav. 9.1: Reinserimento ambientale – simulazione – CTR – Ortofoto;
- Tav. 9.2: Reinserimento ambientale – simulazione totale – Ortofoto;
- Tav. G1: Geologica;
- Tav. G2: Idrogeologica;
- Tav. G3: Sezioni geologiche;
- Tav. G4: Sezioni giacimentologiche;

Dato atto che unitamente all'istanza di autorizzazione all'attività estrattiva il proponente ha depositato documentazione tecnica integrativa in ottemperanza delle condizioni impartite nella determinazione di esclusione da VIA;

Preso atto che :

- in data 29/08/2023 ns prot. 67451 è stato avviato il procedimento di autorizzazione ai sensi della L.R. 35/15 e contestualmente è stata indetta ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L. 241/90 s.m.i., Conferenza di Servizi istruttoria in forma simultanea ed in modalità sincrona;
- in data 21/09/2023 è stata svolta la prima riunione della Conferenza di servizi istruttoria nella quale sono stati esaminati gli elaborati progettuali di cui sopra;

Visto il verbale della riunione della CdS del 21/09/2023 (agli atti d'ufficio) dove la Cds ha sospeso la valutazione del progetto rappresentando la necessità di documentazione integrativa;

Preso atto che il proponente ha depositato seguente documentazione progettuale integrativa in data 09/10/2023 (ns prot.81074):

- Relazione *integrativa SETTEMBRE 2023*;
- Relazione FAC, *analisi tensionale FEM*;
- Relazione *Analisi di stabilità del ravaneto*;
- Relazione *Indagini geofisiche del ravaneto*;
- Relazione *Stabilità annuale dei fronti di cava; (5.1 planimetria fratture cant sup; 5.2 planimetria fratture galleria)*
- Relazione *monitoraggio dei pilastri di cava*;

- *Richiesta di concessione aree Demanio, RD 523/1904; (7.1 integrazione; 7.2 integrazione bis)*
- *Relazione Stabilità dei ravaneti, art.32, NTA PABE; (8.1 indagini sismiche)*
- *Relazione Archeologica.*
- Tavola 2 int, settembre 2023, Inquadramento progetto sovrapposto;
- Tavola 3G int, settembre 2023, Stato attuale Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 4G int, settembre 2023, Stato sovrapposto Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 5G int, settembre 2023, Stato finale Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 6G int, settembre 2023, Sezioni Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola Unica 15 int, settembre 2023, AMD cantiere Galleria – cantiere Basso
- Tavola 16 int, settembre 2023, AMD, cantiere Alto, cantiere Basso
- Tavola 17 int, settembre 2023, Area servizi, cantiere Alto, cantiere Basso, cantiere Galleria
- Tavola 18 int, settembre 2023, Gestione acque reflue di lavorazione, ARL
- Tavola 19 int, settembre 2023, Area di reinserimento ambientale, planimetria e sezioni CTR
- Tavola 20 int, settembre 2023, Area di reinserimento ambientale CTR
- Tavola 21 int, settembre 2023, Area di reinserimento totale Ortofoto

Preso atto che in data 26/10/2023 è stata svolta la seconda riunione della Conferenza di servizi istruttoria;

Visto il verbale della riunione della CdS istruttoria del 26/10/2023 (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti hanno dichiarato conclusa la fase istruttoria, demandando alla conferenza di servizi decisoria la valutazione di eventuale ulteriore documentazione integrativa che la ditta avesse ritenuto opportuno presentare a seguito di quanto evidenziato dalla CdS;

Preso atto che il proponente ha depositato seguente documentazione progettuale integrativa in data 22/01/2024 (ns prot.5633):

- Relazione integrativa gennaio 2024
- Nota botanica gennaio 2024
- Tav 22int

Dato atto che in data 23/01/2024 con prot. 5985 è stata indetta conferenza di servizi decisoria e contestualmente è stata convocata la riunione della stessa per il giorno 22/02/2024;

Preso atto che il proponente, a seguito della seduta della commissione paesaggistica regionale del 13/02/2024, ha depositato seguente documentazione progettuale integrativa in data 19/02/2024 (ns prot.14228):

- relazione tecnica di progetto chiarimenti risistemazione finale
- Relazione tecnica di progetto perizia di stima aggiornata
- tav 22 int modificata

Visto il verbale della riunione di CdS decisoria del 22/02/2024; (agli atti d'ufficio) dove gli enti partecipanti si sono espressi in maniera favorevole, con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione per il progetto di coltivazione della cava n° 40 "La Facciata" presentato dalla Soc. "La Facciata srl";

Preso atto che il progetto prevede in totale escavazioni di circa 204.278 mc di materiale di cui 194.064 mc quantità sostenibile;

Dato atto che in sede di CdS sono stati acquisiti, tra gli altri, i seguenti atti di assenso/nulla osta /autorizzazioni comunque denominati necessari al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 40 "La Facciata":

- *valutazione favorevole di compatibilità paesaggistica rilasciata dalla commissione paesaggistica regionale*
- *approvazione piano di gestione AMD;*
- *autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;*
- *parere ASL. U.O.C. Ingegneria Mineraria sulla sicurezza dei cantieri;*
- *autorizzazione emissioni diffuse in atmosfera*

Vista la trasmissione atti e pareri (prot. n. 35762 del 03/05/2024), ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della L. 241/90 da parte del Responsabile del procedimento con espressione di parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al progetto di coltivazione della cava n° 40 "La Facciata" con tutte le prescrizioni indicate dagli enti in sede di Conferenza di Servizi;

Preso atto della polizza fideiussoria n. 1711.00.27.2799881583 della SACE BT spa di importo pari a € 230.500,00 (duecentotrentamilaquattrocento/00) sottoscritta dalla ditta "La Facciata srl" a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, a scadenza 01/03/2036;

Preso atto del pagamento dell'imposta di bollo da € 16,00 effettuato dalla Soc. La Facciata srl con bonifico bancario a favore del Comune di Carrara registrato il 04/01/2023;

Vista la regolarità contributiva della società " La Facciata srl" di cui al protocollo INPS_40211677;

Dato atto che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147- bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

Visti: Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e s.m.i., la Legge Regione Toscana n.39/2000 così come modificata dalla L.R. n.1 del 2 gennaio 2003; gli artt. 107 e 147- bis del T.U. degli Enti Locali (DLgs 267/2000); il PIT Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico; il PABE approvato con D.C.C. n. 71/2020;

D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della L.R. 25.03.15 n. 35 e s.m. i., il legale rappresentante pro tempore della Soc. La Facciata srl, P.IVA 00052750452, avente sede in Via Torano 34 Loc. Piastra Carrara (MS) all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto di coltivazione della cava n. 40 denominata "La Facciata srl", sita nel bacino n° 2 di Torano – PABE scheda 15 del PIT PPR come da progetto di coltivazione a firma del Geol. Chiara Taponecco come integrato e/o modificato nel corso del procedimento e costituito dai seguenti elaborati e con le prescrizioni elencate alla lettera c):

- Relazione Tecnica;
- Relazione verifica di compatibilità paesaggistica;
- Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica;
- Relazione indagini geofisiche;
- Piano di gestione delle AMD;
- Relazione di stabilità e analisi progetto
- Piano di gestione dei rifiuti di estrazione
- Relazione PRQA
- VIAC;
- Autorizzazione emissioni diffuse;
- Tav. 1: Inquadramento catastale;
- Tavola 2 int, settembre 2023, Inquadramento progetto sovrapposto;
- Tav. 3A: Planimetria attuale cantiere alto;
- Tav. 4A: Planimetria sovrapposto/attuale cantiere alto;
- Tav. 5A: Planimetria finale cantiere alto;
- Tav. 6A: Sezione sovrapposto/attuale cantiere alto;
- Tav. 3B: Planimetria attuale cantiere basso;
- Tav. 4B: Planimetria sovrapposto/attuale cantiere basso;
- Tav. 5B: Planimetria finale cantiere basso;
- Tav. 6B: Sezione sovrapposto/attuale cantiere galleria;

- Tavola 3G int, settembre 2023, Stato attuale Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 4G int, settembre 2023, Stato sovrapposto Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 5G int, settembre 2023, Stato finale Galleria cava 40 La Facciata
- Tavola 6G int, settembre 2023, Sezioni Galleria cava 40 La Facciata
- Tav. 7: Servizi – viabilità – emissioni diffuse – acque di lavorazione cantiere alto e cantiere basso;
- Tav. 10int Servizi – viabilità – emissioni diffuse – acque di lavorazione cantiere galleria;
- Tav 11int Gestione AMD
- Tav 12int Gestione acque di lavorazione
- Tav 13int. Carta delle fratture.
- Tavola Unica 15 int, settembre 2023, AMD cantiere Galleria – cantiere Basso
- Tavola 16 int, settembre 2023, AMD, cantiere Alto, cantiere Basso
- Tavola 17 int, settembre 2023, Area servizi, cantiere Alto, cantiere Basso, cantiere Galleria
- Tavola 18 int, settembre 2023, Gestione acque reflue di lavorazione, ARL
- Tavola 19 int, settembre 2023, Area di reinserimento ambientale, planimetria e sezioni CTR
- Tavola 20 int, settembre 2023, Area di reinserimento ambientale CTR
- Tav 22int modificata (febbraio 2024)
- Tav. 9: Reinserimento ambientale – planimetria – sezione – CTR;
- Tav. 9.1: Reinserimento ambientale – simulazione – CTR – Ortofoto;
- Tav. 9.2: Reinserimento ambientale – simulazione totale – Ortofoto;
- Tav. G1: Geologica;
- Tav. G2: Idrogeologica;
- Tav. G3: Sezioni geologiche;
- Tav. G4: Sezioni giacimentologiche;
- Relazione integrativa gennaio 2024
- Nota botanica gennaio 2024
- Relazione integrativa SETTEMBRE 2023;
- Relazione FAC, analisi tensionale FEM;
- Relazione Analisi di stabilità del ravaneto;
- Relazione Indagini geofisiche del ravaneto;
- Relazione Stabilità annuale dei fronti di cava; (5.1 planimetria fratture cant sup; 5.2 planimetria fratture galleria)
- Relazione monitoraggio dei pilastri di cava;
- Richiesta di concessione aree Demanio, RD 523/1904; (7.1 integrazione; 7.2 integrazione bis)
- Relazione Stabilità dei ravaneti, art.32, NTA PABE; (8.1 indagini sismiche)
- Relazione Archeologica
- relazione tecnica di progetto chiarimenti risistemazione finale (febbraio 2024)
- Relazione tecnica di progetto perizia di stima aggiornata (febbraio 2024)

di dare atto che restano impregiudicati eventuali diritti di terzi, l'esito di eventuali procedimenti amministrativi in corso e l'osservanza di altre disposizioni di legge vigenti in materia quali provvedimenti di sicurezza emessi da parte dell'ASL ai sensi del D.P.R. 128/59;

di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.ssa Geol. Lorenza Bellini;

di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;

di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;

di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, e sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" - Sezione Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti – ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii

di dare atto ai sensi dell'art.12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali;

Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo: http://web.comune.carrara.ms.it/pagina562_privacy.html; Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.

di specificare, ai sensi della L.R. 35/15 art. 18 comma 2, quanto segue:

- a) a localizzazione del sito estrattivo della cava n. 40 " La Facciata" è distinta al Foglio 21 mappali 51, 52, 53, 54, 55, 62, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 98, 135, 136, 137, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207 del N.C.T. del Comune di Carrara per una superficie complessiva di circa 133.306 mq come meglio rappresentato nello stralcio catastale (All. n. 1);

Per la conformità delle lavorazioni si fa riferimento unicamente al progetto di coltivazione approvato e autorizzato;

- b) è autorizzata l'estrazione dei materiali per usi ornamentali (marmi) da taglio e dei derivati dei materiali da taglio previste dal progetto di coltivazione così come specificate in premessa;
- c) le lavorazioni dovranno essere svolte secondo le modalità descritte dal progetto di coltivazione approvato con le prescrizioni di seguito elencate:
 1. per quanto riguarda la tecchia residua a confine con la cava n. 22 "Lorano I", ai fini del buon governo del giacimento, **entro 6 mesi** dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere depositato un progetto coordinato con la stessa cava n. 22 per l'abbattimento del diaframma residuo, da realizzarsi entro 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione;
 2. per quanto riguarda il ravaneto situato tra il cantiere superiore e il cantiere inferiore, **entro 12 mesi** dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà essere realizzato quanto previsto nella relazione integrativa depositata in data 9 ottobre 2023 (vallo di sicurezza e pulizia bancate residue);
 3. i cordoli di contenimento delle AMD previsti lungo il perimetro dei cantieri a cielo aperto dovranno essere mantenuti sempre efficienti e realizzati celermente ad ogni sbasso successivo;
 4. per quanto riguarda l'area deposito e vagliatura derivato, non è consentito lo scarico da quote superiori ai 20 metri;
 5. **entro 60 giorni** dal rilascio dell'autorizzazione dovrà essere depositata una relazione tecnica illustrativa delle modalità di gestione del materiale utilizzato per la realizzazione dei cordoli di contenimento delle ARL, che comprenda la definizione della granulometria del materiale utilizzato, l'individuazione di aree dedicate allo stoccaggio dello stesso e la gestione dei materiali non più idonei successivamente all'utilizzo.

per la sicurezza sul cantiere:

6. **entro sei mesi** dall'approvazione del progetto dovrà essere presentata una carta delle fratture a grande scala che si estenda anche ai siti estrattivi adiacenti, al fine di impostare una successiva campagna di monitoraggio delle fratture ritenute più pervasive le quali, nonostante gli spessori rocciosi esistenti a separazione tra le diverse attività, potrebbero essere intercettate anche dalla coltivazione in sotterraneo; tale elaborato consentirà di individuare le strutture di sostegno da sottoporre a monitoraggio prima della loro configurazione;

7. la geometria finale del pilastro PMCL6/PLF6 dovrà essere opportunamente verificata rispetto alle problematiche statiche e cinematiche, al pari degli altri elementi portanti, una volta che la coltivazione abbia raggiunto la prossimità dell'area e prima della sua configurazione;
8. **entro sei mesi** dall'approvazione della variante dovrà essere eseguita una modellizzazione 3D per i cantieri in sotterraneo che sia in grado di modellare adeguatamente la reale geometria del sito estrattivo nel suo complesso (cave: "La Facciata" n.40, "Fossa degli Angeli" n. 39, "Lorano I" n. 22) e la distribuzione delle discontinuità principali calibrata rispetto a misure di stato tensionale e di monitoraggio condotte;
9. in relazione alle osservazioni tecniche presentate dal progettista in merito al pilastro P13 si prescrive di intervenire, congiuntamente con la ditta adiacente, con misure di consolidamento preventivo atte a contenere le discontinuità pseudo verticali che attraversano il pilastro stesso;
10. **entro 6 mesi** dal rilascio dell'autorizzazione, in relazione alle coltivazioni previste nel cantiere alto a confine con la cava Lorano 22, dovrà essere previsto un coordinamento tra le lavorazioni delle due cave in modo tale che le stesse non comportino un incremento dei dislivelli, ma una progressiva riduzione della tecchia relitta intensamente fratturata, da estendere anche alle quote inferiori del diaframma.
11. Per la sicurezza del cantiere alto dovrà essere mantenuto in essere, ed eventualmente implementato, il sistema di monitoraggio esistente, dovranno essere valutati ulteriori interventi di consolidamento con un costante controllo al sistema suddetto con il proseguo delle lavorazioni di sbasso e di riduzione del diaframma.

per la limitazione dell'impatto ambientale:

12. dovranno essere predisposte opere di contenimento delle acque atte ad impedire che le AMD transitino indiscriminatamente nelle zone di deposito/transito mezzi, attraverso la realizzazione di canalette che convogliano le acque verso le vasche di raccolta e decantazione.
13. In caso di sversamento accidentale di idrocarburi e/o olio durante la lavorazione, se la rottura comportasse un importante rilascio di idrocarburi si dovrà procedere ad assorbirli con materiale assorbente che andrà poi smaltito come rifiuto. Qualora il prodotto oleoso dovesse aver raggiunto la vasca di sedimentazione posta all'esterno della galleria, si dovrà procedere come segue: avviare l'acqua sedimentata che presenta iridescenza (elemento visivo sintomatico della presenza di idrocarburi nelle acque) al disoleatore posto all'area servizi; interrompere il flusso di acqua alla vasca di sedimentazione e procedere allo smaltimento della marmettola contaminata.
14. Dovranno essere adottati sistemi di rilevazioni utili a dimostrare che il volume occupabile dalle acque di precipitazione meteorica nelle vasche non scenda mai al di sotto dei 2/3 del volume totale della vasca, ossia che i materiali fini, al massimo, occupino 1/3 del volume totale della vasca. Per la misurazione del volume residuo potrebbero essere utilizzate aste graduate. Il sistema adottato deve esser conosciuto dal personale di cava e di facile ed immediato utilizzo.
15. Le vasche/bacini devono essere univocamente identificate con appositi sistemi di cartellonistica o quanto altro ritenuto idoneo e permanente e con la medesima denominazione attribuita nelle relazioni e planimetrie.
16. Si dovrà verificare dopo ogni evento significativo (>20mm in una giornata al pluviometro più vicino) la funzionalità delle vasche/bacini ripristinando, ove necessario, arginature, pendenze e quanto altro necessario a garantire l'efficacia delle stesse.
17. Le vasche/bacini che sono sede di sedimentazione di particolato dovranno essere sottoposte a svuotamento e allontanamento della marmettola, nel caso siano riempite per 1/3 del loro volume utile, e preventivamente a giornate con allerta meteo arancione e superiore per rischio pioggia.
18. Le operazioni di pulizia delle vasche dovranno essere annotate nel registro di pulizia delle vasche con data e volume stimato di materiale estratto, che dovrà essere gestito secondo norma di legge.
19. Non dovranno essere creati accumuli locali di materiali di qualsiasi pezzatura al di fuori delle aree designate a contenerli e/o lavorarli.
20. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere realizzati con materiale non dilavabile.

21. I cordoli o dossi detritici utilizzati a qualsiasi titolo devono essere rimossi una volta terminata la loro funzione; in caso di deterioramento devono essere ripristinati nel più breve tempo possibile.
22. I cassoni per il contenimento della marmettola devono essere a tenuta stagna.
23. I materiali terrigeni e fangosi raccolti nelle vasche/bacini AMD non possono essere riutilizzati in cava poiché possono essere dilavati dalle AMD e dispersi nuovamente nelle acque e sul suolo.
24. La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei piazzali attivi di cava, procedendo alla raccolta del particolato fine depositato con frequenza settimanale. La pulizia dovrà essere effettuata straordinariamente in caso di allerta arancione o superiore per rischio pioggia e vento. La pulizia dei piazzali dovrà essere annotata sul registro di conduzione della cava, annotando anche una stima del materiale rimosso che va gestito come rifiuto; tale registro dovrà essere presente in cava e mostrato a richiesta in fase di controllo.
25. Si dovrà procedere alla verifica e sigillatura di eventuali fratturazioni beanti che venissero individuate durante le fasi di pulizia.
26. Per limitare le emissioni diffuse di polveri, per le attività che prevedono la produzione, manipolazione e/o stoccaggio di materiali polverulenti devono essere osservate le prescrizioni alla Parte I, dell'Allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ferme restando le prescrizioni previste per l'esercizio dell'attività estrattiva.
27. Le misure di contenimento previste per limitare le emissioni in atmosfera dovranno essere oggetto di monitoraggio in continuo da parte dell'impresa e qualora si rivelassero non adeguate allo scopo, dovranno essere implementate in tal senso, dandone comunicazione all'autorità competente.

ulteriori prescrizioni:

28. dovranno essere messe in atto tutte le azioni proposte al fine di poter garantire la fruibilità del sentiero CAI 182 in sicurezza, come esposte nella nota integrativa di progetto.
29. Si dovrà dare attuazione al progetto di monitoraggio semestrale proposto per la zona D4 comunicando annualmente gli esiti al Comune.
30. Per quanto riguarda i derivati dei materiali da taglio dovrà essere istituito un registro nel quale vengono annotate le quantità stimate per tipologia del materiale in entrata ed in uscita all'area di stoccaggio provvisorio e le quantità di materiale utilizzato nell'attività di cava (rampe, strade, riempimenti etc.).
31. nel caso in cui durante le lavorazioni in sotterraneo vengano intercettate fratture riconducibili a sistemi carsici complessi o cavità carsiche rilevanti, devono essere fermate le attività nell'area e devono essere avvertite le Amministrazioni competenti per valutare le interferenze delle lavorazioni. Dovranno essere impermeabilizzate le fratture aperte intercettate;
32. I registri previsti dal progetto od oggetto di specifiche prescrizioni dovranno essere tenuti in cava a disposizione degli organi di controllo
33. qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato; Per gli interventi definiti "privi di rilevanza" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.
34. Dovrà essere depositata in occasione dell'aggiornamento annuale ex art 25 della L.R. 35/15 la rendicontazione sulla produzione e smaltimento della marmettola (con tabelle aventi orizzonte temporale trimestrale).
35. In occasione dell'aggiornamento annuale sullo stato dei lavori di coltivazione previsto ai sensi dell'art. 25 della L.R.35/15 il direttore dei lavori dovrà specificare nella relazione asseverata e rappresentare graficamente, le volumetrie escavate suddivise secondo le previsioni progettuali: volumetrie estratte (quantità sostenibili).

36. La ditta, ai fini dell'accertamento e riscossione del contributo di estrazione ex art. 36 della L.R. 35/15, dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione.

d) La validità della presente autorizzazione è stabilita in 10 anni.

- e) la presente autorizzazione è comprensiva di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, dell'approvazione del piano di gestione delle AMD oltre che della valutazione di compatibilità paesaggistica;
- f) la società " La Facciata srl" ha in essere la polizza fideiussoria n. 1711.00.27.2799881583 della SACE BT spa di importo pari a € 230.500,00 (duecentotrentamila/cinquecento/00) a favore del Comune di Carrara, ai sensi della L.R. 35/15 art. 26 comma 2, a scadenza 01/03/2036;
- g) l'attività estrattiva deve essere iniziata entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.

DI STABILIRE che il presente atto costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate.

Il titolare dell'autorizzazione è tenuto a corrispondere al Comune di Carrara il **canone concessorio** per i materiali da taglio e il **contributo di estrazione** sia per i materiali da taglio sia per i derivati dei materiali da taglio ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara."



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 7 Ambiente e Marmo

U.O. Sportello L.R. 35/15 e Autorizzazioni/Vincolo Idrogeologico cave

Carrara, 06.05.2024

La Facciata srl
cava n. 40 "La Facciata"
lafacciata@legalmail.it

REGIONE TOSCANA
Rappresentante Unico Regionale
Dott. Alessandro Fignani
regionetoscana@postacert.toscana.it

A.R.P.A.T.
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

AZ. USL TOSCANA NORD OVEST
U.O.C. Ingegneria Mineraria
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it

OGGETTO: procedimento autorizzazione all'attività estrattiva ex L.R. 35/15 per il progetto di coltivazione della cava n. 40 "La Facciata" sita nel bacino n° 2 di Torano– scheda n° 15 del PIT- PPR trasmissione determinazione dirigenziale n° 2067 del 06/05/2024.

Con la presente si trasmette copia della Determinazione Dirigenziale n° 2067 del 06/05/2024 che costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi avente ad oggetto l'autorizzazione all'attività estrattiva per il progetto di coltivazione della cava n° 40 "La Facciata sita nel Bacino n° 2 Torano – scheda n° 15 del PIT- PPR.

Il Responsabile del Procedimento
Geol. Lorenza Bellini

Il Dirigente
Geol. Giuseppe Bruschi

